

Non si può, a questo punto, tacere l'impegno del direttore artistico Giancarlo Tamaro che tanto si è prodigato nel volere "Il Suono di Liszt a Villa d'Este" ed al quale, meritatamente, è andato il plauso del pubblico per la sapiente conduzione di questi tre primi concerti.

Un apprezzamento particolare va anche all'organizzazione della Associazione Culturale Colle Ionci, la quale propone i concerti nella modalità "musica da vedere", con un grande schermo dietro gli artisti che consente al pubblico, anche quello seduto in ultima fila, di seguire pure visivamente il concerto, grazie alle belle inquadrature ed alla regia di Giulio Bottini e Ulderico Agostinelli.

Una nota di merito va pure alla Soprintendenza dei Beni Paesaggistici ed Architettonici delle Province del Lazio ed alla Direzione di Villa d'Este di Tivoli per la sensibilità dimostrata nel consentire la realizzazione di questa iniziativa così inusuale ed affascinante.

Appuntamento dunque alle domeniche mattina del 8 e 22 gennaio 2012 per lasciarsi ancora emozionare dal "Suono" di Liszt a Villa d'Este.



Gloria Campaner e Giancarlo Tamaro

Raffaele Mario Caldana

SIGNORE E SIGNORI... LA SERBIA!

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA
27 DICEMBRE 2011 – 27 GENNAIO 2012



S.E. sig.ra Ana Hrustanović, Ambasciatore della Repubblica di Serbia a Roma

Martedì 27 dicembre 2011 alle 17.00 presso il Museo della Civiltà Romana è stato inaugurato il mese della cultura serba, iniziativa che rientra nell'ambito del progetto "Arte e cultura dell'Europa dell'Est a Roma", promosso dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico – Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale e dalla Consigliera Assembleare Aggiunta per l'Europa Tetyana Kuzyk.

La Serbia ha iniziato la sua presentazione raccontandosi attraverso le mostre di cinque artisti che vivono e lavorano a Roma, Ljiljana Petrović Vavalli, Ana Kapor, Vladimir Pajević, Srdja Mirković e Marta Jovanović.

Dopo l'immersione nel mondo creativo di queste cinque sensibilità artistiche molto diverse tra loro, la Serbia illustrerà la "Cultura serba – viaggio attraverso i secoli" e l'"Alfabeto cirillico" con la possibilità per i visitatori di farsi un'idea quanto più obiettiva possibile del paese attraverso le storie e i racconti degli inviati italiani che ci hanno vissuto.

Nel programma non poteva mancare la musica, autentico vanto del sistema di istruzione serbo, e in particolar modo la musica popolare: in occasione del capodanno ortodosso serbo sarà quindi possibile assistere all'esibizione del chitarrista Tibor Tepić e al concerto di musica da camera di uno dei migliori quartetti di archi serbi, il quartetto TAJJ, proveniente da Novi Sad, Provincia di Vojvodina.

La lingua è il miglior veicolo per conoscere una cultura e così gli studenti italiani della Cattedra di Serbo dell'Università "La Sapienza" terranno una lezione introduttiva pubblica di lingua serba.

Dato poi che la manifestazione culturale che in Serbia vanta il maggior numero di visitatori è la Fiera del Libro di Belgrado non potevano mancare gli scrittori, tradotti e pubblicati in italiano, Ljiljana Djurović Habjanović e Dušan Kovačević.

Si potrà inoltre assistere a una performance teatrale tratta dal romanzo "Il gioco degli angeli" della Habjanović, con le attrici Claudia Lerro e Simona Oppedisano del "Teatreficco 22".

La raccolta di pezzi teatrali del grande autore Dušan Kovačević, pubblicata in Italia con il titolo "Underground teatrale" verrà illustrata attraverso la proiezione di brani del film "Underground" di Emir Kusturica, per la cui sceneggiatura Kovačević vinse la Palma d'oro a Cannes.

